Anno XXXIV — Martedì 3 Luglio 1900 — Conto corrente con la posta — N. 159

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuato il Lunedì

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il «Giornale di Udine» ha un importante e quotidiano servizio di telegrammi da Roma.

Parlamento italiano

Camera dei deputati

(Dispacci dell'*Agenzia Stefani*)

Seduta del 2 — Presidente Villa

La seduta comincia alle 14.

Nomine di commissari

Presidente. Secondo la deliberazione della Camera ha nominato la commissione incaricata di esaminare il disegno di legge relativo al pareggiamento degli stipendi dei professori delle scuole e degli istituti tecnici con gli onor. Cottafavi, De Marinis, Ferrero di Cambiano, Franchetti, Mestica Morandi, Rizzo, Saporito e Squitti.

Comunica quindi di aver costituito la commissione permanente del regolamento con gli on. Brunialti, De Bernardis, De Nava, Di Rovasenda, Maggiorino Ferraris, Lazzaro, Mazza, Meggiotti, Nocito e Pansini.

Comunica pure che ha completato la Giunta delle elezioni con i seguenti deputati: Cambray Digny, Cao Pinna, Colosimo, Cottafavi, De Cesare, Paita Luigi Lucchini, Lovito, Pennati, Piccolo Cupani e Talamo.

La rielezione della Presidenza

Presidente estrae a sorte le commissioni che debbono procedere allo scrutinio alle votazioni di nomina di due vicepresidenti, di otto segretari e di due questori.

Presidente annunzia il risultamento della votazione:

Vicepresidenti: Palberti voti 187, Giuseppe De Riseis 167, Guicciardini 130, Marcora 111 altri voti dispersi. Si proclamano eletti.

Segretari. Lucifero voti 179, Ceriana Mayneri 175, Bracci 173, Radice 161, Nicolò Fulci 134, Stelluti Scala 121, Pavia 104, Di Marinis 103. Schede bianche 21. Voti dispersi 14. Si proclamano eletti.

Questori. Sola 170, Giordano Apostoli 88, Podestà 40, Bianche 22. Proclama eletti gli on. Sola e Giordano Apostoli.

Ceriana Mayneri segretario fa il sorteggio.

Si vota a scrutinio segreto per la nomina della commissione del bilancio.

Le interpellanze sulla Cina

Presidente dà lettura delle interrogazioni dirette al ministro degli esteri degli onor. Bosdari e Socci: sull'azione del governo italiano in Cina, dell'on. Nasi: intorno ai criteri del governo sulla questione dell'estremo Oriente, dell'on. Fortis: sugli intendimenti del governo di fronte agli avvenimenti dell'estremo Oriente e dell'interpellanza dell'on. Santini: intorno all'azione diplomatica e militare del governo in Cina.

Il discorso di Visconti-Venosta

Visconti Venosta, ministro degli affari esteri, riassume gli avvenimenti che hanno condotto alla presente situazione in Cina.

Fin dai primi sintomi del movimento preparato da società segrete contro gli stranieri, il rappresentante italiano a Pechino prese parte insieme coi rappresentanti delle altre grandi potenze, prima alla azione comune inutilmente esercitata presso il governo Chinese, acciocchè reprimesse l'agitazione e poi alla azione diretta che le circostanze poterono consentire.

Per suggerimenti di quei rappresentanti, tosto accolti dai governi, i comandanti delle squadre estere presenti nelle acque cinesi ebbero ordine di provvedere di comune accordo a quanto occorresse per la protezione delle legazioni e degli stranieri. Così ebbero a sbarcare i nostri marinai ed entrarono a far parte delle colonne internazionali accorse ad aiuto e difesa. Il pensiero si volge con ansia ed orrore agli annunciati eccidii, mentre l'animo nostro tributa meritato plauso all'eroismo dei nostri marinai.

Nel corso degli eventi l'accordo ha sempre esistito tra le potenze. Quegli stati che sono più vicini, le cui forze potevano accorrere in tempo per la difesa loro e degli altri hanno agito in nome di tutti e dello urgente pericolo che a tutti sovrasta. E' al ristabilimento dell'ordine alla salvezza degli interessi europei che le potenze fanno oggi convergere tutta la loro attività. Non abbiamo mandato sinora dei soldati in Cina. Il governo ha fatto e fa partire delle navi che colle altre che già si trovano colà formeranno una squadra di sei o sette navi, che coopererà colle altre squadre ed avrà occorrendo alcune forze di sbarco. Altri provvedimenti furono preparati e ci mettono in grado di parare ad ogni eventualità.

Il nostro proposito è oggi quello stesso che fu sino dal principio degli avvenimenti (*commenti*). Il proposito, cioè, di tenere l'Italia partecipe all'accordo delle potenze, le quali intendono ora stabilire, l'ordine a Pechino, per cercarvi poi le garanzie di tranquillità e sicurezza per gli stranieri, pei loro interessi pacifici e pei loro commerci. Non solo il parlare nelle circostanze presenti di nostre mire particolari, sarebbe per ogni riguardo, fuori di posto; ma aggiungo che non è nelle nostre intenzioni di cercare negli avvenimenti attuali alcuna occasione per una politica di occupazioni o di possessi territoriali in Cina (*commenti*). Ma noi crediamo che quando sorge una grande questione, collegata, per le sue attinenze, alla politica e agli interessi generali, quando per questa questione, nell'interesse superiore della pace, si costituisce l'accordo e l'azione collettiva delle potenze, allora non convenga all'Italia di separarsi di disinteressarsi da questo accordo e da questa azione, ma essa debba nella misura delle circostanze, prendervi la sua parte e mantenere senza esagerarlo, ma anche senza disertarlo il posto che le compete nel comune concerto (*vive approvazioni*).

Poichè, o signori, sarebbe inutile per l'Italia il seguire in Cina una politica innanzi tutto diretta a promuovere gli interessi e le iniziative commerciali, se essa non mantiene quella situazione morale e quel credito che sono indispensabili per proteggere non solo le attività economiche, ma la stessa sicurezza dei suoi concittadini (*vive approvazioni*).

Questo è l'indirizzo generale della nostra politica. In presenza di avvenimenti di cui non è dato oggi di prevedere l'avvenire ci condurremo secondo ci parrà consigliato dagli interessi e dall'onore del paese; ma questi interessi noi non li considieriamo disgiunti da quell'opera di solidarietà e di civiltà che è oggi imposta alle potenze dai fatti che si svolgono in Cina. (*Benissimo, approvazioni*)

Parlano Socci, Nasi e Fortis

Socci prende atto delle dichiarazioni del ministro e ricorda alla camera il desiderio del paese che il governo non si spinga in una politica di avventure (*commenti*) Comprende l'opportunità del concerto delle potenze e s'inchina alla memoria di coloro che morirono in nome e per gli interessi d'Italia (*bene!*) ma chiede che di politica avventurosa non si parli più e che il governo si limiti alle disposizioni strettamente necessarie (*bene!*)

Nasi approva il concetto generale cui si è inspirata la risposta dell'on. ministro e non intende esaminare perchè, in breve tempo, abbia dovuto sostanzialmente mutare la politica nostra negli affari dell'Estremo Oriente. Si compiace però che la Camera sia omai unanime nel riconoscere la necessità d'un intervento dell'Italia in Cina come aveva pensato di fare il primo ministero Pelloux.

Raccomanda che l'intervento dell'Italia nella Cina sia tale da assicurare il nostro interesse e il prestigio del nome italiano (*bene, bravo*).

Fortis non può dirsi interamente soddisfatto delle risposte del ministro degli affari esteri.

Prende atto di questo: che è tramontato l'infausto programma dell'abbandono. (*Commenti.*)

L'Italia anzi potrebbe in quest'ora fare autorevole ed efficace opera di pacificazione (*bene*) e profittare di quest'occasione per reintegrare il suo prestigio. Confida che il governo non si rifiuterà a seguire gli avvenimenti anche se oggi non abbia precisi propositi. (*Approvazioni.*)

Santini si unisce alle dichiarazioni degli on. Nasi e Fortis nel lamentare la politica dell'abbandono, e si augura che l'on. Visconti-Venosta possa profittare dell'occasione attuale per assicurare all'Italia i benefici che le competano. (*Bene*).

Incidenti finali

Approvasi la proposta di Stelluti-Scala per la nomina d'una commissione fatta del Presidente, perchè esamini e presenti subito il progetto di legge sull'emigrazione.

Presidente comunica la formazione della giunta pei trattati: Arlotta, Bonin, Bonacossa, Salandra, Crespi, Fasce, Gavazzi, Luzzatti Luigi, Maj rana Angelo, Ottavi e Pavoncelli.

Si procede alla votazione della Giunta generale del bilancio.

Levasi la seduta alle 18.30.

Domani seduta alle 14.

(*Vedi ultima ora*)

Senato del Regno

Seduta del 2 — Pres. Canizzaro

La seduta è aperta alle 15 35.

Arrivabene. Dice che in questo momento di sconforto è bello, è incoraggiante vedere i nostri soldati compiere in lontane contrade il loro dovere e sacrificare la loro vita per la causa della civiltà; è consolante apprendere nello stesso tempo questa loro virtù riconosciuta da un illustre ammiraglio straniero (*Bene*).

Propone che il Senato incarichi la sua presidenza di esprimere al ministro della marina la propria ammirazione pei valorosi caduti, ed il desiderio che tale sentimento venga manifestato alle loro famiglie. (*benissimo*).

Carcano ministro ringrazia a nome del Governo il senatore Arrivabene.

La proposta Arrivabene è approvata ad unanimità.

Si convalidano i titoli dei nuovi senatori Patamia Carmelo, Ceresa Pacifico, Nannarone Raffaele, Schininà di Sant'Elia Giuseppe.

Presidente comunica il seguente telegramma del ministro della marina:

S. E. il Presidente del Senato
Roma.

«Trasmetterò alle famiglie dei marinai italiani morti valorosamente in Cina i sentimenti da V. E espressi e son certo che l'alto interessamento dimostrato dal Senato per quei prodi soldati servirà di incoraggiamento e di stimolo alla marina tutta che coglierà ogni propizia occasione per tenere alto il nome italiano.

Ministro *Morin*».

La seduta termina alle ore 18.10.

Gli ultimi combattimenti al Transvaal

Londra 2, ore 8 a. — Il generale Clery telegrafa dalla fattoria di Dewessels in data del 30 di aver completamente investito le truppe boere del generale Dewet.

Un matrimonio d'amore

Vienna 2. — Ieri mattina al Reichstadt fu celebrato il matrimonio dell'arciduca Francesco Ferdinando, principe ereditario, con la contessa Sofia Chotek, ora principessa di Hohenberg.

Nel pomeriggio gli sposi acclamati sono partiti per Kompisch.

I docks tedeschi a New-York

distrutti dal fuoco

New York 2, ore 10 p. — Nell'terribile incendio che distrusse i docks del Lloyd della Germania del Nord vi furono 107 morti e 60 scomparsi a bordo della *Saale* e del *Main*. Credesi vi siano 100 morti a bordo del *Bremen*.

Furono estratti finora 50 cadaveri dal piroscafo *Saale*. I morti in seguito all'incendio calcolansi siano 200.

Il nuovo regolamento della Camera

Non sono molte, nè radicali le modificazioni portate nella seduta di domenica al vecchio regolamento della Camera. E non v'è alcun nuovo articolo che possa mettere un freno all'ostruzionismo. Per cui, alla prima occasione, l'Estrema Sinistra potrà ricorrere a suo piacere, a quest'arma nefasta di combattimento e riuscire ad imporsi.

Ecco le nuove norme votate ieri. Questi sono i tre articoli che riguardano l'ordine della seduta.

Art. 40. — Se un deputato turba l'ordine o pronuncia parole sconvenienti, il Presidente lo richiama nominandolo. Il richiamato può presentare alla Camera le sue spiegazioni. Se pretende di respingere il richiamo all'ordine inflittogli dal Presidente, questi invita la Camera a decidere per alzata e seduta senza discussione.

Art. 41. — Dopo un secondo richiamo all'ordine, avvenuto nello stesso giorno, il Presidente può proporre alla Camera l'esclusione del deputato dall'aula per tutto il resto della seduta, oppure, nei casi più gravi, la censura. La censura implica, oltre l'esclusione immediata dall'aula, la interdizione di ricomparirvi per un termine da due ad otto giorni. Udite le spiegazioni del deputato, la proposta del Presidente sarà subito messa ai voti senza discussione, nè emendamento per alzata e seduta. L'esclusione o censura possono essere proposte dal Presidente anche dopo il primo richiamo all'ordine, contro un deputato che provochi tumulti o disordini nell'assemblea o trascorra ad oltraggi o vie di fatto. Se il deputato si rifiuta di ottemperare all'invito del Presidente di lasciare l'aula il Presidente sospende la seduta e dà ai questori le istruzioni necessarie perchè i suoi ordini siano eseguiti. Ove poi il deputato censurato tenti di rientrare nell'aula prima che sia spirato il termine prescritto, la durata dell'esclusione sarà raddoppiata:

Art. 43. — La polizia della Camera spetta a sè stessa, ed è esercitata in suo nome dal Presidente, che dà alla guardia di servizio gli ordini necessari. La forza pubblica non può entrare nell'aula se non per ordine del Presidente e dopo che sia sospesa o tolta la seduta.

Devesi notare che il passato regolamento potevasi interpretare nel senso di fare intervenire la forza pubblica entro Montecitorio ma era sempre una di quelle interpretazioni contestate.

Viene poi l'articolo 94, così concepito:

Il Presidente ha facoltà di negare l'accettazione e lo svolgimento degli ordini del giorno, emendamenti o articoli aggiuntivi che siano formulati con frasi sconvenienti o che siano relativi ad argomenti affatto estranei all'oggetto in discussione e può rifiutarsi di metterli in votazione. Se il deputato insiste e il Presidente ritenga opportuno di consultare la Camera, questa decide senza discussione per alzata e seduta. Tale disposizione si applica anche alla presentazione d'interrogazioni, interpellanze e mozioni.

Questo articolo è coordinato con l'articolo 82, il quale dice:

Se il Presidente ha richiamato due volte alla questione un oratore, che seguita a dilungarsi, può interdirgli la parola pel resto della seduta in quella discussione; se l'oratore non si accheta al giudizio del Presidente, la Camera senza discussione decide per alzata e seduta:

Queste norme pongono qualche limitazione all'ostruzionismo — ma non lo impediscono come nei Parlamenti di Francia e d'Inghilterra.

I deputati della vecchia sinistra e sopratutto l'attuale Presidente della Camera, on. Villa, confidano che tali norme basteranno — semprechè vi sia un presidente che abbia l'abilità e l'energia di farle rispettare.

Il Presidente della Camera e il Ministero hanno creduto, senza dubbio, di aver ottenuto molto, facendo intanto votare queste freni. Essi sperano che, l'Estrema Sinistra non ricorrerà più all'ostruzionismo. Ma è speranza fondata sopra gli uomini di una fazione, come è la socialista, la quale pur di riuscire nei suoi intenti di demolizione, si attacca ad ogni mezzo e non avrà certo alcuno scrupolo di ricominciare daccapo, appena le si presenterà una occasione che crederà propizia.

Quando alfine Zanardelli e Giolitti con Rudinì da una parte e Sacchi dall'altra saranno al potere, allora probabilmente i socialisti riprenderanno il vecchio ballo, in nome della libertà e per salvare le istituzioni! Sempre avanti.... l'Estrema!!

Ai valorosi marinai italiani

caduti a Lanfang

Roma 2. — L'ammiraglio inglese Seymour ha mandato una lettera di ringraziamento per la valida cooperazione prestata dal tenente di vascello Siriani e dai marinai del distaccamento italiano per l'energia, lo zelo, il coraggio pari al loro alto dovere.

La regia nave *Calabria* è ritornata a Taku.

* *

Roma, 2 ore 16. — Il comandante della regia nave *Elba* telegrafa che sono morti il sottotenente di vascello Carlotto e sei marinai dei distaccamenti di Tientsin, due marinai italiani furono leggermente feriti.

Alla Camera il deputato Santini e poi i ministri Saracco e Morin mandarono un saluto ai valorosi marinai italiani caduti nella Cina, contro un barbaro nemico.

La maggioranza ha applaudito — ma l'Estrema Sinistra ha accolto con rumori e proteste questo doveroso saluto alla memoria dei nostri bravi marinai.

Se si fosse trattato di marinai francesi o di mandare un saluto a Menelik, parecchi deputati dell'Estrema si sarebbero alzati ad approvare — ma si tratta di italiani, di sangue nostro, e bisogna togliere loro ogni merito, bisogna denigrarli, bisogna anzi rinnegarli.

E questo avvenne, proprio, nel giorno della pacificazione!

Le elezione in Francia

Roma 2, ore 19. — Il ministro dei lavori pubblici Baudin (socialista) fu eletto deputato a Belley.

Nel mondo degli affari

Rivista serica

Sete. — Per bisogni urgenti di fabbrica si vendettero dei piccoli lotti di greggie

extra classico	9/11	a L.	49.50
classico	17/11	»	46 50
»	11/10	»	47.—
Realino	14/16	»	44 —

I fabbricanti si tengono molto riservati negli acquisti mancando loro la contropartita nella vendita delle stoffe.

Vedremo adesso che tutti i mercati bozzoli sono terminati, come si metteranno le cose.

Certo è, che un miglioramento nei prezzi dovrà succedere e tocca proprio ai filatori mantenere la posizione, la quale è più che mai indicata al rialzo, per le risultanze di scarsi raccolti bozzoli ovunque.

I mercati si chiudono generalmente con prezzi sensibilmente al rialzo. Rendite alla baccinella che lasciano a desiderare.

Ci scrivono:

Krefeld. — La settimana trascorsa rimase sotto l'impressione dell'andamento dei mercati dei bozzoli che volgono ora alla fine. In generale si sono pagati prezzi che sorpassano i prezzi odierni del filato se si tiene conto delle lagnanze in riguardo alle cattive rendite. Questi lagni sono però ogni anno più o meno forti, e non sarà che fra qualche tempo che si potrà avere una base sicura. Frattanto i filandieri rivolgono i loro sforzi per portare i prezzi al punto di avere un qualche guadagno anche sul costo odierno. A confronto la fabbrica asserisce non poter pagare i prezzi domandati, in considerazione dell'andamento del mercato delle stoffe, e accorda solo a grande stento qualche piccolo aumento per affari a consegna nei prossimi mesi.

Bisogna ora star a vedere se il consumo aumenterà, nel qual caso i filandieri pel loro bene dovrebbero mantenere la loro posizione.

Sulla qualità delle nuove sete ci pervengono ragguagli molto sfavorevoli, ma un giudizio preciso non lo si può ancora dare.

Zurigo. — In quest'ultimi giorni la fisonomia del mercato si è notevolmente cambiata.

Le delusioni che sono preparate ai filandieri dal risultato del raccolto italiano hanno prodotto qualche impressione e malgrado tutte le lagnanze dei fabbricanti, questi cominciano a promuovere delle domande; quantunque l'aspettare ulteriormente potrebbe ad essi costar caro.

Siccome il costo delle nuove sete sarà molto superiore dei prezzi odierni, così quasi tutti i filandieri si sono ritirati dalla vendita. Dall'altra parte i fabbricanti concluderebbero volentieri dei grossi affari ai prezzi più bassi finora segnati ed in grazia a concessioni dell'una parte e dell'altra, alcuni contratti si poterono concludere.

Gli avvenimenti Chinesi non hanno finora influito sul nostro mercato. Non produce ancora alcuna impressione il timore che possa venir interrotta l'esportazione per qualche tempo.

Lyon. — La posizione del mercato serico è alquanto migliorata. Grandi delusioni hanno dato i risultati dei raccolti in Francia e specialmente in Italia.

I lagni sono generali; ed i costi saranno molto superiori dei corsi odierni. Oltre a ciò gli avvenimenti in China lasciano a temere per l'esportazione da Shangai e Canton. Quantunque i telegrammi da parecchie importanti case non manifestino ancora tale timore, viene naturale la domanda se la seta dell'interno potrà essere regolarmente acquistata, se il governo di Pekino non si risolve subito ad assecondare le potenze nel sedare la rivoluzione.

Comunque sia i prezzi sono migliorati ed i compratori devono pagare di più se vogliono comperare. Siccome il consumo credeva che i prezzi dei bozzoli sarebbero rimasti fermi; i depositi sono quasi sforniti. Si domanda ora se tutti i compratori di stoffe usciranno dalla loro riservatezza.

Il mercato milanese si è raffermato di una lira e si pagarono L. 45 per greggie sublimi.

I bozzoli in Italia sono più cari che in Francia e la loro rendita è di 1-2 kg. inferiore all'anno scorso. La possibilità che le sete dell'interno della China non possano pervenire sui mercati, tiene fortemente occupati i mercati europei, e specialmente per le filature all'Europea. Le Canton sono più ferme, e per bei lotti per telaio si sono ricavati prezzi eccezionali, così si sono pagati fino a fs. 38 per filatura Kai-Sun-Cheong 13|15, le transazioni sono numerose.

Cascami meno domandati. In conseguenza delle cattive rendite aumenterà la produzione.

Milano. — Il mercato in quest'ultima settimana fu abbastanza animato, e le transazioni sarebbero state molto più numerose se molti detentori non si fossero ritirati dalla vendita. Molti acquisti si fecero specialmente per l'America a prezzi migliorati. Delle sete Asiatiche aumentarono specialmente le cantonesi.

Silk.

Cronaca Provinciale

I deputati friulani convalidati

Nella seduta di domenica furono convalidate le elezioni di tutti i nove Collegi del Friuli.

Non ci furono grandinate
a Conegliano

Ci scrivono da Conegliano, 30:

Smentite la voce corsa che qui nella settimana ora uscente vi siano state, malgrado le operazioni delle stazioni di sparo, grandini devastatrici.

Un articolo in propos'to all'efficacia dei nostri spari comparirà nella *Rivista* della settimana ventura. E allora ve ne riparlerò.

* *

A proposito di esperimenti di sparo abbiamo ricevuto una lettera dal Iudrio del nostro *Castaldo* che pubblicheremo domani.

DA BASALDELLA
Manca l'acqua

Ci scrivono, 2:

Le sarò oltremodo grato se nel di Lei accreditato giornale vorrà pubblicare quanto segue:

I casali di Basaldella si trovano privi d'acqua potabile per i bisogni domestici, e perciò sono costretti d'usufruire dell'acqua della Roggia, cloaca d'ogni immondizia.

Giunta l'acqua a quei casali cogli escrementi della città e coi microbi degli indumenti che vengono lavati, quei poveri terazzani sono obbligati per mancanza d'altra acqua di prevalersi di quella peste reiale con grave danno della loro salute.

In brevi giorni istantaneamente morirono in quei casali un'armenta, un maiale ed un cane, moria derivata dall'essersi abbeverati di quell'acqua.

Quanto bene che farebbe l'Autorità competente se aprisse gli occhi e provvedesse in qualche modo per i poveri abitanti dei casali di Basaldella!

Spero che l'Onor. signor Prefetto vorrà prestarsi in argomento. U. F.

Da S. PIETRO AL NATISONE
R. Scuola normale

Le seguenti alunne vennero licenziale e promosse senza esame:

III classe normale: Pontelli Gisella, Gudgeon Ada, Straolini Ines.

II classe normale: Cameroni Clara.

I classe normale: Fantini Lina.

III classe complementare: Borletti Pia Lucchini Aida.

II classe complementare: Garlatti Pia, Frare Pia, Fiascaris Iride.

I classe complementare: Borletti Gianna

DA SEQUALS
Atti brutali

Venne denunciato all'autorità giudiziaria certo L. P. il quale faceva entrare mediante lusinghe nella propria casa le bambine Amalia B. d'anni 6, Angela M. d'anni 8 e Clotilde M. d'anni 6, commettendo sulle stesse atti di libidine.

Da RONCHIS DI LATISANA
Disgrazia mortale

Il mendicante Domenico Ottogalli cadde accidentalmente in un canale d'acqua e vi rimase annegato.

DA AZZANO X
Incendio

Accidentalmente prese fuoco nell'abitazione di Angelo Pavan distruggendole masserizie, granaglie, generi alimentari e danneggiando il fabbricato di proprietà di Alessandro Bratti con un danno complessivo assicurato di L. 600.

Da TRICESIMO
All'on. Bonaldo Stringher

Ci scrivono in data 2:

Da ogni parte del Collegio vengono inviati congratulazioni ed auguri all'on. Bonaldo Stringher, nostro illustre rappresentante al Parlamento, chiamato ora, appena entrato nell'Assemblea nazionale (come da voi fu giustamente previsto) all'alto ufficio di sottosegretario di Stato al Tesoro.

Il Comitato elettorale che con tanto ardore e con si grande successo ne ha patrocinato la candidatura, inviò all'on. Stringher il seguente telegramma:

« Sua nomina a Sottosegretario Tesoro « appena entrato Camera, conferma viep« più suoi meriti singolari. Felicitazioni « dagli elettori soddisfattissimi »

* *

L'on. Stringher rispondeva subito col seguente telegramma:

« Ricevo suo gentile lusinghiero tele« gramma di felicitazioni. Sia Ella nuo« vamente interprete sentimenti mio « animo grato verso amici ed elettori. « Affettuosi saluti. »

Piccola posta. *G. M, Moggio.* Abbiamo verificato e corrisponde perfettamente alla vostra cartolina.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello
Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20
Giorno 2 Luglio
Temperatura: Massima 31.5 Minima 19.4
Minima aperto: 16.3 Acqua caduta m m
Stato Barometrico ore 21 m.m. 752

Per chi va in campagna

E' certo che per coloro che si trovano in villeggiatura un buon giornale, che arrivi con le notizie recentissime, nelle prime ore del mattino, l'amico aspettato con vivo desiderio e che si accoglie ogni giorno con vero diletto.

Il GIORNALE DI UDINE, che si stampa di notte, giunge prima d'ogni altro giornale coi dispacci particolari, le notizie freschissime della cronaca, degli affari, dei tribunali, dei teatri ecc. ecc.

Fra giorni il GIORNALE DI UDINE intraprenderà la pubblicazione d'un interessante romanzo.

Per quei lettori di Udine che si recano in villa od ai bagni abbiamo aperto un abbonamento speciale. (Vedi I. pagina).

Effemeride storica

3 luglio 1794

Terremoto

In tutta la Carnia viene avvertita una forte scossa di terremoto.

Giunta Comunale
La prossima convocazione del Consiglio

Nella ordinaria seduta di ieri la Giunta Municipale, dopo varie deliberazioni di amministrazione, ha deciso di convocare il Consiglio Comunale in seduta per il 13 corr. alle 2 pom.

Fra gli oggetti che saranno sottoposti all'esame del Consiglio notiamo i seguenti:

Dazio consumo, metodo di esercizio per il quinquennio 1901 1905, e modificazioni alla tariffa. (Le proposte della Giunta importano l'abolizione del dazio su quattordici voci per un importo di L. 72 mila circa — e fra le voci da abolire notiamo: petrolio, limoni, aranci, cera, candele, legnami d'opera, saponi e l'amido, formaggio, riso).

Nomina del Presidente del Monte di Pietà.

Nomina di un membro del Consiglio della Cassa di Risparmio.

Interpellanza del cons. Bosetti sulla municipalizzazione delle Pompe funebri.

Nomina dell'Ispettore Urbano.

R. Istituto Tecnico

Ai nomi che pubblicammo l'altro giorno relativamente agli alunni di questo Istituto che ottennero la promozione con dispensa dagli esami, dobbiamo aggiungere questi altri pure di studenti promossi in tutte le materie tranne quelle d'obbligo per le quali tale promozione non è ammessa.

Corso Ragioneria e Commercio

Pietro Giorgio Bosero, Mascherini Emanuele, Pischiutta Tullio, Toppani Innocente.

Corso d'agrimensura

Borgnolo Eugenio, Feletig Pietro Carlo Mazzoli-Taic.

Consiglio notarile

Ieri mattina ebbe luogo la riunione del collegio dei notai in seconda convocazione.

Vennero eletti a far parte del Consiglio notarile i seguenti notai:

cav. dott. Antonio Antonelli di Palmanova, cav. dott. Geminiano Cucavaz di S. Pietro al Natisone, dott. Giacomo Zuzzi di Udine, dott. Luigi nob. Paciani di Cividale, cav. dott. Antonio Celotti di Gemona, cav. dott. Alfonso Morgante di Tarcento.

Supplenti: dott. Giacomo nob. Colombatti di Sedegliano, dott. Francesco Pappatti di Udine, dott. Pietro Someda di Latisana.

L'industria dei merletti
nel Friuli

Riceviamo e pubblichiamo:

L'amministrazione delle Scuole Cooperative di Brazzà per merletti a fusello essendo venuta a conoscenza che delle venditrici di merletti poco scrupolose esitano la loro merce, facendo credere che fu fabbricata nelle scuole suddette, prega la Signoria Vostra ad avvertire chi può averne interesse, che il solo deposito delle scuole suddette in Udine è quello tenuto nel negozio del sig. Antonio Fanna in via Cavour. Nello stesso tempo la prega di voler avvertire il pubblico che durante questa settimana saranno esposti nel suddetto negozio, merletti che devono essere poi spediti per la vendita a S. Moritz.

* *

Siamo certi che basterà questo avviso a mettere in guardia rivenditori e compratori (specialmente questi ultimi) negli acquisti degli ottimi merletti delle scuole di Brazzà.

E poichè siamo sull'argomento vogliamo aggiungere due parole.

Le Scuole Cooperative di Brazzà sono di nuovo in pieno rigoglio; la gentildonna che le ha create e che ne presiede alle sorti con vero intelletto d'amore deve essere ben lusingata dei risultati finora ottenuti — sopratutto nei riguardi dell'educazione.

I giornali di Parigi e d'Italia s'occuparono più volte della mostra che le Scuole di merletti di Brazzà hanno alla Esposizione Universale.

La *Tribuna* ha pubblicato recentemente una brillante lettera di *Iacopo*, in gran parte dedicata a queste scuole.

La grande attestazione d'onore
ad un magistrato friulano

Delle manifestazioni che la Curia Romana ha voluto fare in onore del cav. Ostermann, nominato consigliere di cassazione a Torino, abbiamo già accennato, rilevando il carattere, la dottrina e i meriti insigni di questo magistrato che onora la grande e la piccola patria.

Ora ecco i particolari che ci recano i giornali:

In una delle ultime udienze del Tribunale, presieduto dal chiarissimo uomo, si diedero convegno oltre trecento avvocati che accolsero il cav. Ostermann con un lunghissimo battimani, prolungato a tal segno da commuovere tutti i presenti. Prese poi la parola l'avv. Lanza, uno dei più anziani, manifestando il vivo dispiacere dei colleghi tutti per il trasloco dell'amato presidente, dando notizia di una petizione che si firmava dagli avvocati, perchè il cav. Ostermann non fosse allontanato da Roma. Di più veniva offerta all'egregio uomo una toga d'onore, la toga rossa della Cassazione: — il velluto cremisi fu fatto venire dal di fuori, perchè a Roma era stata trovata deficente la qualità posta in vendita nei negozi.

Fu tale la dimostrazione insomma, che mai si era vista e ricordata una simile a Roma.

Lega Nazionale
contro la tubercolosi
(Comitato udinese)

L'altro ieri ebbe luogo l'assemblea del « Comitato udinese » che riuscì numerosa.

Presiedeva il dott. Marzuttini. Il segretario dott. Oscar Luzzatto diede lettura dell'esauriente relazione che venne approvata ad unanimità.

La relazione ricorda con belle parole la proficua opera in pro' del Comitato dei compianti nob. Nicolò Mantica e Antonio Grassi.

Si passò quindi alla discussione della proposta del senatore Pecile per l'istituzione di un ricreatorio il quale mirando all'educazione fisica dei ragazzi appartenenti alle classi agiate, completando l'opera dell'educatorio « Scuola e famiglia » operasse una valida profilassi della tubercolosi.

Parlarono in argomento il prof. Pennato, la signorina de Siebert, il dott. Marzuttini, l'avv. Schiavi, i dottori Luzzatto, Angelini, Bosisio (di Latisana) e Berghinz.

Venne approvato un ordine del giorno del prof. Pennato con il quale si fanno voti affinchè sorga un comitato che studi l'istituzione di un ricreatorio come quello proposto.

Venne molto lodata l'attività dei Comitati di Latisana e di Maniago, che sono i più attivi cooperatori del Comitato udinese.

Per proposta del dott. Berghinz venne mandato un telegramma al prof. De Giovanni di Padova.

* *

Ecco il risultato finanziario del primo anno di vita del Comitato:

Entrata:

Contribuzioni di aderenti	L. 1397.50
Interessi maturati sul deposito alla Cassa di Risparmio di Udine	» 12.45
Totale	L. 1409.95

Uscita

Spese di stampa	L. 82.50
Spese postali e per distribuzione di stampati in città	» 21.35
Totale	L. 103.85

Restano a disposizione del Comitato L. 1306.10.

Il furto dei fiorini

Alle poche notizie che potemmo dare domenica intorno a quel Vittorio Daramani che trovasi ora alle nostre carceri giudiziarie dobbiamo aggiungere che non trattasi più, come sembrava, di disgrazie o di semplice fallimento, ma bensì di furto inquantochè il Duramani che si dice suddito ottomano è confesso d'essersi appropriata la somma di novemila fiorini in danno del signor Giuseppe Mali d'anni 54, possidente, da Felde (Lubiana) abitante a Trieste in Via Conti N. 4 al quale avrebbe sottratto un biglietto di risparmio, levando dal novembre in poi le somme, che, secondo dice lui, adoperava per il suo commercio, per cui rimase totalmente al verde. Era intenzione del Duramani di ottenere da questa Autorità di P. S. i mezzi per viaggiare sino a Venezia e di là imbarcarsi per più sicuri lidi.

Ma il Duramani stavolta ha fatto un buco nell'acqua.

Il « Cittadino » si appella. Il gerente Vittori e il direttore don Marcuzzi del *Cittadino Italiano* hanno interposto appello contro la sentenza pronunciata sabato.

Cassa di risparmio di Udine

Situazione al 30 giugno 1900

ATTIVO.

Cassa contanti	L. 118,2?9.73
Mutui e prestiti	» 5,562,222.11
Buoni del tesoro	» 1,260,000.—
Valori pubblici	» 5,155,332 40
Prestiti sopra pegno	» 5?1,872.—
Conti correnti con garanzia	» 271,932 38
Cambiali in portafoglio	» 995,259.01
Conti correnti diversi	» 5,035.25
Ratine interessi non scaduti	» 175,834 72
Mobili	» 9,451.48
Crediti diversi	» 42,761 57
Depositi a cauzione	» 2,782,900—
Depositi a custodia	» 1,632,410 43
Somma l'attivo	L. 18,513,3?4.?1
Spese dell'esercizio in corso	» 55,400.53
Totale	L. 18,56?,704 64

PASSIVO.

Depositi nominativi 2 3/4 %	L 2,716,900.64
Id. al portatore 3 %	» 8,991,853.04
Id. piccolo risparmio 4 %	» 667,935.70
Totale credito dei depositanti	L. 12,376,689.38
Interessi maturati sui depositi	» 182,333.61
Debiti diversi	» 26,191.78
Conto corrispondenti	» 21,789.16
Depositanti per dep. a cauzione	» 2,782 900.—
Simile per depositi a custodia	» 1,632,410.43
Somma il passivo	L. 17,022 314.36
Fondo per le oscillaz. dei valori	» 396,602.64
Patrimonio dell'Istit. a 31 dicembre 1899	» 1,000,676.24
Rendite dell'esercizio in corso	» 14?,111.40
Somma a pareggio	L. 18,568,704.64

Movimento dei depositi e rimborsi.

Qualità dei depositi	libretti emessi	libretti estinti	depositi N.	depositi somme	rimborsi N.	rimborsi somme
nel mese di giugno 1900						
nominativi	11	7	87	116,167.31	87	125,847 07
al portatore	126	78	660	406.947.59	665	287,822.87
a piccolo risparmio	33	24	402	19,308.83	204	18.236.44
da 1 gennaio a 30 giugno 1900						
nominativi	89	68	562	810 624 89	673	1,347,512 27
al portatore	894	732	4527	2,251,218 67	5884	2,228,623 90
a piccolo risparmio	203	203	3047	156,628.70	1387	118,050.55

Il direttore
A. BONINI

Operazioni.

La cassa di risparmio di Udine riceve depositi su libretti

nominativi	al 2 3/4	per cento
» al portatore	» 3	»
» a piccolo rispar. (libretto gratis)	» 4	»
accorda prestiti agli enti morali della provincia di Udine, se con delegazioni ed ammortizzabili nel termine di 5 anni	» 4 1/2	»
se estinguibili nel termine maggiore di anni 5 ma non oltre gli anni 20	» 5	»
fa mutui ipotecari a privati, alle provincie e ai comuni del Veneto con ammortamento fino a 30 anni	» 4 1/2	»
accorda prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia di Udine	» 4	»
sconta cambiali a due firme con scadenza fino a sei mesi	» 4 3/4	»
pei rinnovi a scadenza non maggiore di quattro mesi	» 4 3/4	»
accorda prestiti alle Società cooperative fino a sei mesi	» 4	»
fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o ipoteca, a debito	» 4 3/4	»
a credito	» 3 3/4	»
accorda prestiti sopra pegno di valori, non compresa la tassa di registro	» 4 3/4	»

La tassa di richezza mobile è a carico dell'Istituto.

VINCENZO JOPPI

Un uomo veramente benemerito della Patria, un erudita, uno studioso è mancato ai vivi all'alba di domenica mattina.

Vincenzo Joppi, già civico bibliotecario nato il 28 maggio. 1824, era uno di quei pochi uomini per i quali lo studio, più che un'abitudine, era divenuto un sommo diletto della mente.

Alle ricerche storiche del Friuli egli dedicò tutto se stesso, tutta la sua vita.

Iniziò e compì gli studi di medicina, ma proclive invece a quelli di altre discipline, li abbandonò ben presto per dedicarsi completamente e con tutto l'amore allo studio della patria istoria per il quale si può dire era nato.

Quegli studi seri, profondi lo condussero a quella riputazione larga, ben meritata d'oggi, per la quale egli era conosciuto e stimato in Italia ed all'Estero.

Egli era infatti in continuo rapporto di corrispondenza e d'amicizia con uomini illustri di altre nazioni i quali a lui non di rado ricorrevano per notizie, per consigli, per aiuti.

L'ultimo suo importante lavoro — ora in corso di stampa (presso la tipografia G. B. Doretti) e che vedrà in breve la luce — parla delle *Constitutiones patriae foriiulii deliberatae a generali parlamento*; ed è pubblicato a spese della nostra provincia.

Il dott. Joppi — quasi presagendo la sua immatura fine — diceva sempre agli amici essere questo l'ultimo suo lavoro, volere che esso avesse a riuscire completo e perfetto.

In questi ultimi mesi infatti egli consumò tutte le ore del giorno e non di rado quelle che avrebbe — anche per ordine del medico — dovuto dedicare al riposo, per il compimento dell'accennata pubblicazione, che, pur troppo, è l'ultima che il compianto ed amato uomo lascia di eredità alla patria sua, agli studiosi dell'istoria nostra.

* *

Numerosissime sono le pubblicazioni fatte dal dott. Joppi, tutte riferentisi ad argomenti della storia friulana; molte vennero alla luce in occasioni di nozze.

Di grande importanza storica per la nostra città sono *Gli Statuti del Comune di Udine del 1420* — per i quali ebbe valente e assiduo cooperatore l'avv. Schiavi.

Gli Statuti ecc. vennero pubblicati a cura del Municipio di Udine.

* *

Le solenni onoranze funebri

Ieri mattina alle 9 in via Paolo Canciani erasi radunata una folla di persone, venute a partecipare alle estreme onoranze che si rendevano alla salma di *Vincenzo Ioppi*.

Sul carro, di prima classe, erano poste tre corone: dei nipoti Battistella; dei coniugi Pietro Rubini e Giulia Tosoni; della famiglia Marcotti.

Il carro, preceduto dai sacerdoti, era seguito dai nipoti Erardo Battistella e prof. De Toni di Venezia.

Quindi venivano in lungo stuolo gli amici e conoscenti, fra i quali notammo:

Il Sindaco co. comm. A. di Prampero, senatore del Regno; gli assessori comunali: avv. cav. Schiavi, pres. dell'Accademia di Udine, e l'avv. cav. Cappellani; cav. I. Renier, pres. della Deputazione provinciale, cav. Biasutti, deputato provinciale; dott. Venanzio Pirona, seg. di Prefettura; dott. Pier Silverio Leicht, civico bibliotecario; cav. Salvi, tenente colonello di cavalleria; cav. M. Misani, preside del R. Istituto tecnico; i professori del medesimo Istituto: avv. cav. L. Fracassetti, Vincenzo Marchesi, che rappresentava la Deputazione veneta di Storia patria, della quale è membro effettivo, Edoardo Tellini; co. A. di Trento: co. Fabio Beretta, avv. cav. A. Measso, avv. co. cav. A. Ronchi, avv. cav. G. B. Antonini, avv. cav. Leitenburg, avv. Linussa, avv. V. Casasola, cav. Angelo Loschi, notaio dott. F. Barnaba; notaio dott. nob. Colombatti; dott. Oscar Luzzatto, dott. Federico Braidotti; cav. dott. Stringari; co. A. Caratti; co. Luigi Frangipane; ing. E. Marcotti, co. F. Sbruglio; conti Daniele e Filippo Florio; nob. E. Dal Torso, dott. Domenico Rubini; co. Carlo Caiselli; ing. L. Leonetti; don Iussig e don Foramiti, professori del Seminario ed altri.

Don Valentino Baldissera di Gemona, era rappresentato dal sig. D. Del Bianco.

Numerosi erano i portatori di torcie.

Gli uscieri della Deputazione provinciale erano in uniforme di gala.

La funzione religiosa venne eseguita nella chiesa di S. Giacomo, e quindi il funebre corteo proseguì fino fuori porta Venezia, sostando sul viale omonimo, ove venne dato il saluto alla salma dell'illustre e venerando uomo.

* *

Parlò prima l'avv. Schiavi che porse l'ultimo saluto al cittadino valente, quale delegato dalla Rappresentanza municipale e dall'Accademia, di cui il

dott. Vincenzo Ioppi fu si cospicua parte. Lamenta la perdita di un uomo che illustrò la città nostra con gli studi storici, e ch'egli poteva considerare come suo amico. Confida che il paese, a suo tempo, renderà alla memoria del dott. Ioppi onoranze più durature, e con questa sicurezza manda commosso e reverente il saluto di amico, all'uomo valente che ci ha abbandonati.

* *

Il dott. Pier Silverio Leicht portò «l'ultimo angoscioso addio a lui che non tornerà più» a nome della biblioteca di Udine. Ricorda i grandi meriti dell'estinto, e com'egli si spense in mezzo all'opera sua, mentre attendeva alla pubblicazione delle costituzioni Marquardiane. Chiude dicendo che la memoria del dott. Ioppi «rimarrà sempre impressa nella nostra mente e non si cancellerà mai dal nostro cuore».

* *

Finiti i discorsi il mesto corteo, seguito ancora da parecchie persone, proseguì al Camposanto.

Regio Placet. Con decreto 28 giugno decorso venne concesso il Regio placet alla nomina di don Lorenzo Bedina ad Economo spirituale di Muzzana, fatta con bolla 24 aprile 1900.

In gattabuja. Ieri mattina le guardie di città arrestarono Giovanni Bertoldi fu Luigi d'anni 46, venditore di legna e carbone in via Viola N. 60 dovendo espiare 14 mesi di reclusione per truffa ed appropriazione indebita.

Udinesi in Cina. A bordo del *Vesuvio* partito sabato da Venezia per la Cina, si trovano i nostri concittadini Bernardis e Baruaba; così sono cinque i giovani udinesi che ora si trovano nei mari cinesi.

Gli altri tre, come abbiamo detto a suo tempo, sono i nostri concittadini Angeli, Minisini e Conti, imbarcati nella R. nave *Elba*, presentemente a Tientsin.

Mercato dei bozzoli

Udine, 2 luglio.

Gialli ed incrociati gialli pesati a tutt'oggi chilog. 2447.300. Prezzi: minimo 2.90, massimo 3.40, adeguato 3.23.

Doppi reali chil. 8915.850. Prezzi: minimo 1.28; massimo 1.28, adeguato 1.21.

Scarti chil. 13399.700. Prezzi: minimo 1.32, massimo 2.40, adeguato 1.48.

Voci del pubblico

Il cancello di ferro presso la chiesa di S. Maria del Castello ogni sera viene chiuso alle 8; e ognuno sà in questa stagione a quell'ora è ancora giorno.

Sono numerosissime le persone che si recano a passeggio sul colle e per recarsi in Piazza V. E., come la maggior parte, sono obbligate a ritornare in giardino e fare un giro vizioso per via Manin.

Non si potrebbe prolungare l'orario di chiusura?

I ciclisti in giardino. E' da meravigliarsi veramente che i vigili urbani (*o mancono o non vedono*) che certi ciclisti corrono velocemente la sera in giardino con serio pericolo delle persone.

Sarebbe necessario un provvedimento.

Stagionatura ed assaggio delle sete

Sete entrate nel mese di giugno 1900 alla stagionatura:

Greggie	Colli	N. 44	K.	4545
Trame	»	» 1	»	50
Organzini	»	» —	»	—
	Totale	45	»	4595

All'assaggio:

Greggie	N.	130
Lavorate	»	—
Totale	N.	130

Cucina Econ. Pop. di Udine

Lo scorso mese si ebbe il seguente spaccio in razioni: Minestre 4447 — Ossi di maiale 130 — Carne 90 Pane 3594 — Vino 340 — Verdura 464

Totale n. 9065 razioni da ripartirsi tra la Congregazione di Carità — Comitato protettore dell'Infanzia — Stabilimenti privati — elargizioni private presso la stessa cucina.

Per l'erigendo Ospizio cronici in Udine. La locale Cassa di Risparmio ha ricevuto le seguenti offerte nella circostanza della morte di: *Valentino Baldissera*: cav. Giuseppe Caisutti L. 1.

Pietro Del Giudice: avv. Giuseppe Caisutti L. 1.

Lezioni di lingua tedesca. Breve corso di lezioni di lingua tedesca, senza traduzione. Per schiarimenti rivolgersi al sig. G. Barei, negozio di musica, via Cavour.

Arte e Teatri

Teatro Minerva

Cause ed effetti, la commedia di Paolo Ferrari con cui si presenta questa sera la compagnia Vitaliani, fu rappresentata, per la prima volta, una trentina d'anni or sono. Vi è un quarto atto che ha fatto spargere tante lagrime alle attrici che interpretarono il carattere d'*Anna*, e tante al pubblico femminile che ascoltava il lavoro, quante certo non ne sanno provocare tutte le attuali produzioni ispirate al *verismo* o al *simbolismo*.

I giovani, a cui giungerà nuova la commedia, potranno convincersi una volta di più del forte ingegno di Paolo Ferrari, e della sua tempra artistica elettissima.

Italia Vitaliani avrà poi largo campo di far rifulgere tutte le sue doti d'intelligentissima attrice.

* *

Domani la prima delle novità *Le opere di Finnia* di Francesco Caputo. Dello stesso autore la stessa Vitaliani rappresentò, due anni or sono *La mela*, che piacque molto, e che rivelava nel suo autore molta conoscenza degli effetti teatrali. Queste *Opere di Finnia* furono assai applaudite a Torino, ove vennero esposte, mesi or sono, per la prima volta. L'argomento ne è tolto ai miserandi casi della scrittrice *contessa Lara*, morta così tragicamente, come tutti sanno.

LIBRI E GIORNALI

Un buon libro per le famiglie

Un giovane maestro di Cividale, il sig. Antonio Rieppi, valente quanto modesto, ha pubblicato testè coi tipi dello Stab. Fulvio un libricino intitolato: *Elementi di pedagogia per le famiglie.*

L'opera ha due rari pregi, la sobrietà e la chiarezza. E' una raccolta, compilata con molto discernimento, di cognizioni utili per le mamme specialmente, alle quali raccomandiamo il libro.

Il libro si vende in Udine dal signor Gambierasi a cent. 50.

«In Alto»

(Cronaca bimestrale della Società Alpina friulana).

Sommario del n. 4 del 1 luglio 1900. Ricoveri sociali — Sul Matajur, A. Ferrucci — Escursioni e salite di soci — Per ulteriori osservazioni termiche nel lago di Cavazzo, O. Marinelli — Presenza in Udine dell'Orchestia gammarellus Boech Dott. A. Lorenzi — Per lo studio delle abitazioni nelle nostre Alpi, O. Marinelli — S. A. F., Parte ufficiale: Sottoscrizione per un ricordo a G. Marinelli - Biblioteca — Salite di monti nostri o a noi vicini — Personalia — Strade e ferrovie — Congressi — Bibliografia.

ULTIMA ORA

(Nostri telegrammi particolari)

A Montecitorio

Gli incidenti della seduta di ieri

Papadopoli appicca il fuoco all'aula

Roma 2, ore 21. — (*Sobrero*). La seduta odierna fu animata e molto laboriosa.

Quando cominciò lo svolgimento delle interpellanze sulla China l'aula tornò ad affollarsi.

L'on. Visconti-Venosta parlò con voce bassa e produsse buona impressione.

L'on. Nasi fu elevato e preciso.

L'on. Ferri, interrompendo gli applausi con cui la Camera salutava il discorso Nasi, gridò:

— Purchè non si faccia un'altra Etiopia! (*Vivi rumori*).

L'on. Fortis fu felicissimo. A un certo punto Fortis dice:

— Ora non trattasi più dell'infausto abbandono....

Ferri: — Infausto per lei, onorevole Fortis!

Fortis: — E allora fausto pei lei! (*Viva ilarità*).

Poco dopo Fortis afferma che verrà il momento di pensare alle garanzie per la libertà dei commerci e delle persone.

Ferri: — Ecco l'ingranaggio.

Fortis: — Favorevole ingranaggio.

Ferri: — Sfavorevole per l'Italia. (*Vivi rumori*).

Fortis prosegue dicendo che non si tratta fare dell'espansione nella China.

Ferri: — Si diceva così anche per Massaua. Ripetesi la stessa storia. (*Vivissimi rumori*).

Santini, che parlò dopo sulla China, fu continuamente investito dall'Estrema Sinistra.

Mentre si discuteva sull'ordine del giorno l'on. Papadopoli, del quale sono note le distrazioni, accese una sigaretta nell'aula e gettò il cerino sopra la scala di un settore della destra. Il cerino appiccò il fuoco al tappeto che cominciò ad ardere. Accorse il questore Sola con tre inservienti e il fuoco fu spento.

L'incidente sollevò vivissima ilarità.

Un giornale umoristico ha pubblicato una volta questo dialogo fra due deputati:

Odescalchi: — Io sono il Gran Magnate d'Ungheria.

Papadopoli: — Ed io sono il Gran Bevete d'Italia.

Le elezioni contestate

Roma 2, ore 21.55 — (*Sobrero*). La giunta per le elezioni ha dichiarato contestate le elezioni di Pozzato nel collegio di Rovigo e di Manzato nel secondo collegio di Venezia.

La discussione pubblica delle due elezioni è fissata per il 6 e 7 di luglio.

Contro l'on. Baccelli

Roma 2, ore 23 — (*Sobrero*). L'*Avanti* afferma che l'on. Baccelli, prima di lasciare il ministero dell'istruzione, ha distribuito 3850 lire di gratificazioni agli impiegati del suo gabinetto ed ha nominato indebitamente sei persone a professori ordinari di università!

La voce raccolta dall'*Avanti* merita conferma.

Una fiaba dell'«Adriatico»

Roma, 2 ore 19 55 p. — (*Sobrero*). Come ricorderete l'*Adriatico* di Venezia avera pubblicato la notizia che, dovendosi caricare sulle regie navi *Stromboli* e *Vesuvio* in partenza per la Cina 300 mila cartuccie, non si poterono trovare in tutti i magazzini che poco più di 100 mila cartuccie e che le navi dovettero salpare senza l'intera dotazione. Il giornale veneziano faceva seguire la sua notizia da un vibrato commento.

Si tratta d'una fiaba, pura e semplice.

Le regie navi, partite per Sanghai, ebbero l'intera dotazione richiesta — e sono rimaste nei magazzini altre 100 mila cartuccie.

Non solo; ma erano pronte al collaudo e quindi in grado di essere imbarcate da un giorno all'altro, altre 600 mila cartuccie.

Il Papa a S. Pietro

Roma, 2 ore 21 — (*Sobrero*). Oggi il Papa è sceso a San Pietro per compiere le visite del giubileo agli altari della Basilica.

La Regina

Roma 2, ore 22 — (*Sobrero*). La Regina ha visitato oggi l'Istituto delle Suore Ospitaliere domenicane.

Il Monumento a Nicotera

Napoli, 2 ore 13.20. — Stamane alla presenza del generale Mazza, dei rappresentanti del Senato e della Camera, e del governo, del sindaco, di tutte autorità, della famiglia Nicotera, di Nicola Valetta unico superstite della spedizione di Sapri, di numerosi invitati, e di grande folla venne inaugurato il monumento al patriotta ed ex ministro Giovanni Nicotera.

Parlarono applauditi i sindaci di Napoli e di Salerno.

L'ufficiale caduto a Lanfang

Roma 2, ore 21 e 50 p. — (*Sobrero*). Il sottotenente di vascello Carlotto che è caduto nel combattimento di Lanfang, mentre caricava il nemico, alla testa del distaccamento italiano, era nativo di Torino. Il sottotenente Carlotto era un ufficiale intelligente e coraggioso.

Massacri di preti francesi

Londra 2, ore 10 e 30 — Si ha da Shanghai: Dicesi che il console francese a Tientsin sia stato ucciso. Le truppe internazionali presero cinquanta cannoni.

Quattro preti francesi furono massacrati nella provincia di Petchili. L'esecuzione degli stranieri continua a Pechino dal 20 giugno.

Un decreto imperiale loda i *boxers* che respinsero gli stranieri dirigentesi a Pechino e raccomanda ai funzionari di aiutare i *boxers*.

Si ha da Cefù che i *boxers* distrussero la ferrovia conducente a Por-Arthur, la missione inglese di Mukden e le proprietà degli stranieri.

La colonna internazionale è entrata a Pechino

New-York 2, ore 19 50 — Si ha da Cefù: grande desolazione regna a Pechino. I soldati del distaccamento di Seymour uccisi furono turpemente mutilati; a Weisi Wei vi fu un principio di rivolta.

Vienna 2, ore 20 — Si ha da Cefù Le popolazioni di Pecili ricevettero l'ordine di bombardare le navi da guerra avvicinantesi.

Londra 2, ore 21 — Si ha da Shanghai: La colonna internazionale entrò a Pechino, dopo aver sconfitte le truppe cinesi, unite ai *boxers*.

La guerra dei boxers contro gli europei

Pechino incendiata

L'imperatrice fuggita

Berlino, 2 ore 23.30. — Il comandante della squadra tedesca telegrafa da Taku in data 30 giugno. La città cinese di Pechino venne bruciata. Davanti a Pechino trovansi circa trentamila soldati cinesi.

L'imperatrice vedova e fuggita; numerose truppe cinesi si avanzano contro Tientsin.

La situazione disperata a Pechino

Berlino 2, ore 15 e 55 — Si ha da Tientsin: Il secondo segretario della Legazione tedesca a Pechino scrisse al comandante delle truppe internazionali: «La colonia estera è assediata nella legazione, la situazione è disperata».

Altre notizie informano che la maggior parte delle legazioni sono bruciate. I distaccamenti delle legazioni mancano di munizioni.

La lotta fra l'imperatore e un generale

Londra 2, ore 17 — Il *Times* ha da Shanghai. Il principe Tuan che proclamò suo figlio Imperatore e Yunglu comandante in capo si contendono il potere a Pechino.

LOTTO - Estrazione del 30 giugno

Bari	20	25	67	35	87
Firenze	49	57	48	50	27
Milano	12	83	67	53	6
Napoli	36	7	23	56	89
Palermo	15	13	75	31	6
Roma	29	75	60	53	80
Torino	89	46	68	8	86

Avviso di concorso

A tutto il 31 luglio p. v. è aperto il concorso al posto di Direttore delle Scuole Comunali di *Codroipo* e di maestro delle classi IV^a^ e V^a^ con lo stipendio lordo di L. 1300.— annue e con diritto all'alloggio.

Per maggiori schiarimenti sul concorso rivolgersi alla Segretaria Municipale.

Bollettino di Borsa

Udine, 2 luglio 1900

	1 luglio	2 luglio
Rendite		
Ital. 5 % contanti	100 40	100.20
» fine mese prossimo	100 80	100 60
detta 4 1/2 » ex	109 50	109 25
Exterieure 4 % oro	72.40	72 37
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	313 —	313.—
» Italiane ex 3 %	303 —	303.—
Fondiaria d'Italia 4 1/2	507 —	507.—
» Banco Napoli 3 1/2 %	440 —	440 —
Fondi Cassa Risp. Milano 5 %	506 —	506 60
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons ex	846.—	840.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	38.—
Cotonificio Udinese ex cedola	1370.—	1370.—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	107.—	107.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» ferrovie Meridionali ex cou.	736 —	710 —
» » Mediterranee ex »	533 —	518 —
Cambi e Valute		
Francia chequè	105.92	106.10
Germania »	130.15	130 55
Londra	26 62	26 65
Corone	110 —	110 25
Napoleoni	21.17	21 20
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	94 9)	94.75
Cambio ufficiale	105 90	106 85

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

DOTT. **Isidoro Furlani**, DIRETTORE,
OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

VITTORIO BELTRAME

successore alla ditta **Andrea Tomadini**

UDINE - Piazza S. Giacomo - **UDINE**

Per la prossima stagione

grande assortimento - **nelle ultime novità** - di stoffe di *lana, seta* e *cotone* per uomo e per donna

Biancheria, coltrinaggi, stoffe per mobili ecc.

Malgrado il presente continuo aumento del costo, liquidazione **a prezzi eccezionali** delle merci ancora esistenti (in tutte le varietà e finezza) della cessata ditta A. Tomadini.

Premiato Laboratorio
di

DOMENICO RUBIC

BANDAIO - OTTONAIO - MECCANICO

Via Venezia 16 - **UDINE** - Via Venezia 16

Impianti di stanze per bagni con Stufe a colonna per il riscaldamento dell'acqua con rubinetteria nichelata — Delfino — e servizio acqua calda, fredda e doccie.

DEPOSITO

Articoli porcellana, sanitari Vater-Closet, ultimi sistemi, esteri e nazionali con vasi di porcellana bianchi e decorati.

Comodine per stanza, trasportabili.

Deposito torchi per vinaccie.

Assortimento pompe da travaso vini, con deposito tubi-gomme d'ogni misura con spirale ecc.

Pompe Filadelfia, e pompe d'incendio.

Motrice usata, della forza di 5 cavalli.

Fabbrica e riparazioni parafulmini.

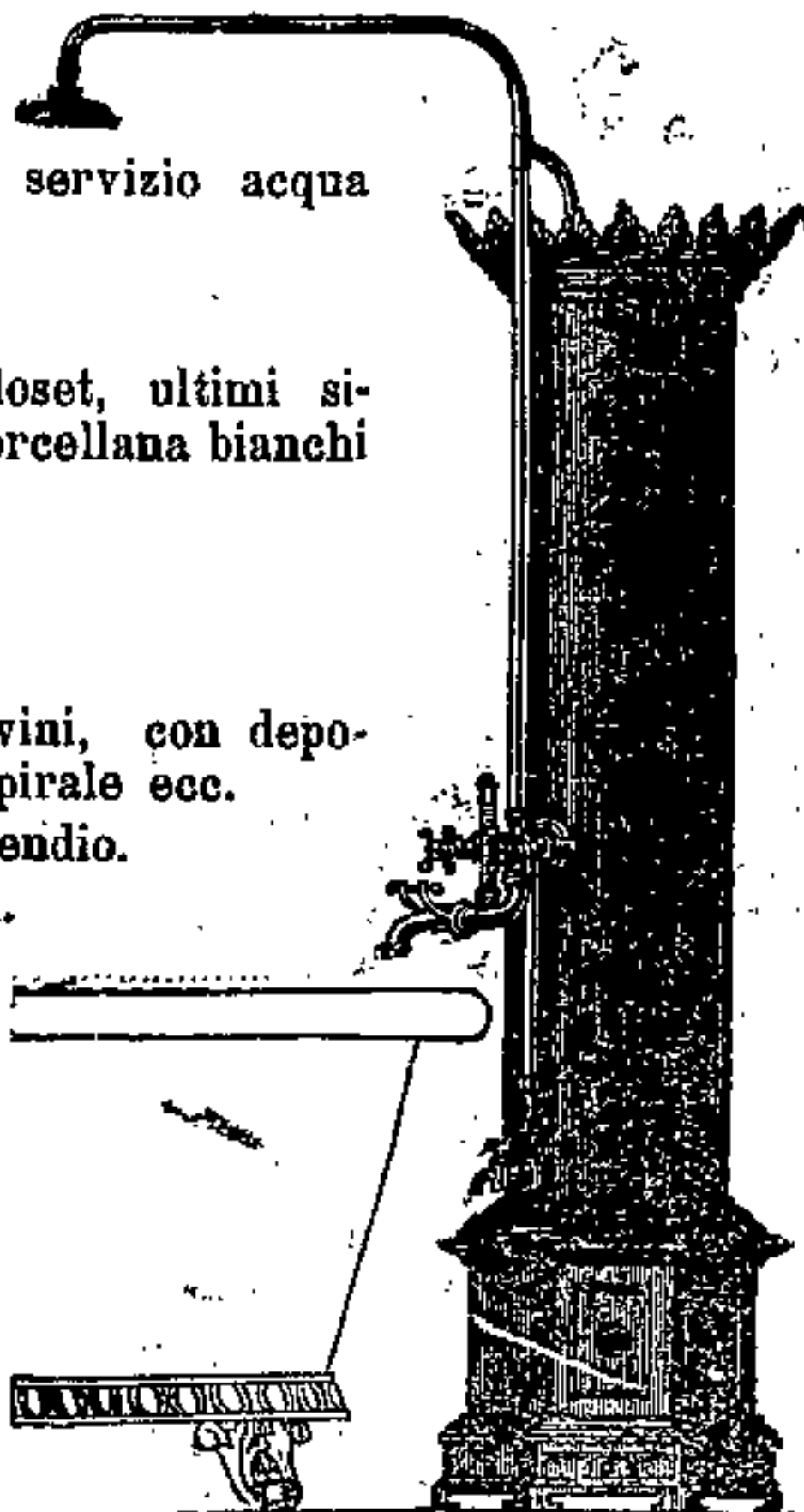
Macchine per cessi inodori — Cucine economiche.

Stufe nuovo modello.

Assortimento fanali da carrozze.

Articoli diversi per cucina, in latta ottone, rame, ecc.

Si assume qualunque lavoro di bandaio, ottonaio riparazioni in sorte, condutture d'acqua ecc.

Fabbrica pompe per estinguere gl' incendi ed accessori.
Prezzi modicissimi

LA STAGIONE

« LA SAISON »

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione e la Saison sono ambedue eguali per formato per carta, per il testo e gli annessi. La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello.

In un anno **La Stagione e la Saison**, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno, in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati. 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia		Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L.	8.—	4.50	2.50
Grande »	»	16.—	9.—	5.—

Il **Figurino dei Bambini** è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del **Figurino dei Bambini** è unito » Il Grillo del Focolare, « Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— Semestre L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio » gratis « a chiunque li chieda.

Sacchetti
per profumare la biancheria

Rosa, Opoponax, Eliotropio

Unico deposito in Udine e provincia presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale a cent. **80** l'uno.

Colpe Giovanili

E' uscita la VI nuova Edizione, elegante volume del Trattato.

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza od altre malattie secrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

Nozioni, consigli e metodo curativo.

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3.50 con vaglia o francobolli.

Per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

Toso Odoardo
Chirurgo-Dentista Meccanico
Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8
Unico Gabinetto d'Igiene
per le malattie
della **BOCCA** e dei **DENTI**
DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

NOVITÀ — SAPONE AMIDO BANFI — NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata *della Ditta Achille Banfi Milano.* — **È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta.** — **Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a centesimi **20 - 30 e 50** al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

SCOPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERLO DI CONSUMO GENERALE

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

750,000 COPIE IN 14 DIVERSE LINGUE — I PIÙ SPLENDIDI E DIFFUSI GIORNALI DI **MODA** SONO **LA STAGIONE E SAISON** — 36 FIGURINI COLORATI PER LA GRANDE EDIZ.E

SI PUBBLICANO IN MILANO IL 1.° E 16. D'OGNI MESE IN 2 EDIZIONI

PICCOLA EDIZ.E L.E 8,00 | GRANDE EDIZ.E L.E 16,00 ANNUE

GRATIS NUMERI DI SAGGIO — SCRIVERE A ULRICO HOEPLI - MILANO — NOVITÀ ASSOLUTA ORIGINALITÀ

MANUALI HOEPLI

OLTRE 300 VOLUMI LEGATI ELEG. IN TELA

PREZIOSA COLLEZIONE
IN CUI I PIÙ ILLUSTRI SCIENZIATI CONTEMPORANEI TRATTANO TUTTE LE MATERIE DELLO SCIBILE UMANO
SI DIVIDONO IN SERIE-SCIENTIFICA-ARTISTICA-SPECIALE E TECNICA

— CHIEDERE GRATIS IL CATALOGO — ALL'EDITORE ULRICO HOEPLI - MILANO —

CANTINA PAPADOPOLI

Via Cavour - UDINE - Via Cavour

La Cantina è provveduta di una copiosa varietà di vini tanto da pasto che di lusso.

Per i prezzi non si teme concorrenza, e ve ne sono pure delle qualità alla portata di tutte le borse.

Udine 1900 — Tip. G. B. Doretti